

Al Ministro dell'interno - Per sapere - premesso che:

nelle ultime settimane la città di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, è stata teatro di gravi atti intimidatori ai danni di amministratori pubblici, come il sindaco e alcuni consiglieri comunali, fatti che minano l'ordine pubblico, creano preoccupazione fra la cittadinanza e arrecano un grave danno d'immagine alla città;

risulta evidente, vista l'instabilità politica che sta caratterizzando da diversi mesi l'attività amministrativa di Francavilla Fontana, terza città della provincia di Brindisi, di primaria importanza per il ruolo del commercio e della sua economia nel territorio salentino, che tali fatti, presumibilmente, vadano collegati a interessi economici che spesso afferiscono ad ambienti criminosi che guardano con sempre maggiore attenzione alla Pubblica Amministrazione come fonte di arricchimento;

non possono sfuggire a una lettura attenta le dichiarazioni rese alla stampa dal senatore Curto, attualmente consigliere comunale di Francavilla Fontana, a cui sono stati indirizzati tali atti intimidatori, che aveva chiesto di fare chiarezza sulla natura di operazioni di Finanza di Progetto indicate come "procedure a più alto rischio tra quelle adottate dagli Enti locali, in quanto le amministrazioni non sono nella condizioni di proporre al proponente le più opportune varianti". Nel caso di specie, le preoccupazioni riguardavano la realizzazione di un tempio crematorio, di un colombario e di una costruzione funeraria collettiva divisa in loculi;

lo stesso senatore Curto aveva chiesto "di accendere i fari, al momento solo politici, su un affare che si presenta come milionario con la connessa gestione" e aveva paventato le sue dimissioni da consigliere comunale per prendere le distanze dai gravi fatti amministrativi da lui denunciati. Da qui, l'invito dello stesso Curto al



*Camera dei Deputati*

Sindaco ad interrompere tale procedura, iniziativa che, ad oggi, non sembra essere stata assunta;

si chiede se il Ministro sia a conoscenza:

- i) dei gravi fatti descritti in premessa e di tutti gli altri fatti criminali che da mesi investono il territorio di Francavilla e della provincia di Brindisi;
- ii) se il comune di Francavilla Fontana stia attuando in maniera ordinaria, ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, il Protocollo di Legalità anche relativamente al citato Progetto di Finanza Pubblica
- iii) di una convocazione da parte del Prefetto di Brindisi del Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico, nel quale intraprendere iniziative urgenti e straordinarie per impedire il ripetersi di tali fenomeni e vigilare con sempre maggiore attenzione su tutti i risvolti che stanno insidiando la normale convivenza civile, politica e amministrativa della città.

On. Nicola Ciraci